

Indice

<i>Avvertenza</i>	13
I. LE DECLINAZIONI COSTITUZIONALI DEL CONCETTO DI SICUREZZA. IL PROBLEMA DEL BILANCIAMENTO TRA SICUREZZA E DIRITTI FONDAMENTALI	
1. Premessa	16
2. L'uso del termine "sicurezza" nella Costituzione italiana. La sicurezza come limite ai diritti di libertà: A) Le limitazioni della libertà personale e domiciliare (art. 13, commi 2 e 3, e art. 14, commi 2 e 3, Cost.) e la possibilità di adottare "misure di sicurezza" (art. 25, comma 3, Cost.)	25
3. (<i>Segue:</i>) B) I "motivi di sicurezza" come limiti alla libertà di circolazione (art. 16 Cost.)	37
4. (<i>Segue:</i>) C) La possibilità di vietare lo svolgimento di riunioni in luogo pubblico "per comprovati motivi di sicurezza" (art. 17, comma 3, Cost.)	40
5. (<i>Segue:</i>) D) La sicurezza come limite allo svolgimento dell'iniziativa economica privata (art. 41 Cost.)	43
6. Cenni sulle "altre" previsioni costituzionali in tema di sicurezza: "sicurezza dello Stato" e "ordine pubblico e sicurezza" come "materie" di potestà legislativa esclusiva statale (art. 117, comma 2, lettere <i>d</i> e <i>h</i> , Cost.); la "sicurezza del lavoro" come "materia" di po-	

testà legislativa concorrente (art. 117, comma 3, Cost.); il “pericolo grave ... per la sicurezza pubblica” come giustificazione per l’esercizio dei poteri sostitutivi del Governo nei confronti di Regioni ed enti locali (art. 120, comma 2, Cost.); lo scioglimento del Consiglio regionale e la rimozione del Presidente della Giunta “per ragioni di sicurezza nazionale” (art. 126, comma 1, Cost.)	46
7. Considerazioni d’insieme: sul concetto di “sicurezza”, alla luce delle sue traduzioni negli enunciati costituzionali	53
8. Dalla sicurezza all’emergenza. Verso lo Stato di prevenzione?	58
9. L’altro volto della sicurezza: sicurezza dei rapporti giuridici, affidamento, certezza del diritto. Cenni	83
10. A mo’ di conclusione: costituzionalismo, sicurezza e libertà	107

II. APPUNTI SULLA DIGNITÀ UMANA

1. Alle origini del concetto di dignità	121
2. La traduzione del concetto di “dignità umana” nella Costituzione italiana	129
3. La tutela della dignità umana: <i>hard cases</i>	154
3.1. a) il caso del “lancio del nano”	155
3.2. b) il caso del divieto di commercializzazione di giochi laser simulanti atti omicidi	158
3.3. c) il caso della legge federale tedesca sulla sicurezza aerea	160
3.4. d) la decisione della Corte di cassazione italiana sul caso Englaro	162
3.5. e) la sentenza della Corte europea dei diritti dell’uomo sul sovraffollamento carcerario	165

3.6.	f) la decisione della Cassazione italiana riguardante il caso di un chirurgo “demansionato” dal suo primario	170
3.7.	g) la decisione del Tribunale costituzionale tedesco sull’apertura dei negozi durante il periodo natalizio: <i>sine domino non possumus</i>	172
3.8.	h) la sentenza del Tribunale costituzionale tedesco sul sistema “Hartz IV”	173
3.9.	Qualche considerazione d’insieme sui casi esaminati	176
4.	La dignità umana nella giurisprudenza costituzionale italiana: a) la dignità come valore costituzionale	179
4.1.	b) La dignità come “limite” alla discrezionalità del legislatore (e all’esplicazione dei diritti)	181
4.2.	c) La dignità come criterio di bilanciamento	185
4.3.	d) La dignità come “fonte” di nuovi diritti	187
4.4.	e) La dignità e il riparto di competenze legislative tra Stato e Regioni	195
5.	Il diritto a un’esistenza dignitosa come diritto (pregiudiziale) a poter usufruire dei diritti	200

III. LA LOTTA ALLA POVERTÀ
COME DOVERE DEI PUBBLICI POTERI.
ALLA RICERCA DEI FONDAMENTI COSTITUZIONALI
DEL DIRITTO A UN’ESISTENZA DIGNITOSA

1.	Esiste un dovere dei pubblici poteri nella lotta contro la povertà?	205
2.	Il concetto di “povertà” e le sue specifiche traduzioni	210
3.	I principi costituzionali. I fondamenti del diritto a un’esistenza dignitosa	219

4. Gli strumenti di lotta alla povertà. Cenni	228
5. Un rinnovato impegno per la realizzazione dello Stato sociale, per il benessere delle giraffe	243
<i>Opere citate</i>	249
<i>Abstract</i>	271

Contents

<i>Acknowledgements</i>	13
I. DECLINATIONS OF THE CONSTITUTIONAL CONCEPT OF SECURITY. THE PROBLEM OF BALANCING SECURITY AND FUNDAMENTAL RIGHTS	
1. Premise	16
2. The use of the word “security” in the Italian Constitution. Security as a limit to the rights of freedom: A) Limitations to personal and home liberty (art. 13, par. 2 and 3, art. 14, par. 2 and 3 of the Constitution) and the possibility to adopt “security measures” (art. 25, par. 3, of the Constitution)	25
3. (follows:) B) “Security reasons” as limits to the freedom of movement (art. 16 of the Constitution)	37
4. (follows:) C) The prohibition of meetings in a public place “for reasons of security” (art. 17, par. 3, of the Constitution)	40
5. (follows:) D) Security as a limit to the eco- nomic private initiative (art. 41 of the Con- stitution)	43
6. Hints on “other” constitutional provisions on security, “national security” and “public order and security” as “subjects” of exclusive legis- lative competence of the State (art. 117, par. 2, lett. d and h, of the Constitution); “Safety in work” as a “subject” of concurring legisla-	

<p>tive competence (art. 117, comma 3, Cost.); the “serious threat ... to public safety” as a justification for the exercise of the substitutive powers of the Government towards regional and local authorities (art. 120, par. 2, of the Constitution); the dissolution of the regional council and the removal of the president of the executive “for reasons of national security” (art. 126, par. 1, of the Constitution)</p>	46
7. Overall considerations: the concept of “security” in the light of its translations in constitutional statements	53
8. From security to emergency. Towards a State of prevention?	58
9. The other face of security: security of legal relationships, expectations, legal certainty. Hints	83
10. In place of a conclusion: constitutionalism, security and freedom	107

II. NOTES ON HUMAN DIGNITY

1. At the origins of the notion of dignity	121
2. The translation of the notion of “human dignity” in the Italian Constitution	129
3. The protection of human dignity: hard cases	154
3.1. a) the case of the “launch of the dwarf”	155
3.2. b) the case of the prohibition of the commercialization of laser games simulating acts of homicide	158
3.3. c) the case of the German Federal Law on aviation safety	160
3.4. d) the decision of the Italian Court of Cassation on the Englaro case	162
3.5. e) the judgment of the European Court of Human Rights on prison overcrowding	165

3.6.	f) the decision of the Italian Court of Cassation regarding the case of a surgeon “detasked” by the head clinician	170
3.7.	g) the decision of the German Constitutional Court on the opening of stores during the Christmas period: sine dominico non possumus	172
3.8.	h) the judgment of the German Constitutional Court on the system “Hartz IV”	173
3.9.	Some overall considerations on the cases examined	176
4.	Human dignity in the Italian Constitutional Court’s case law: a) dignity as a constitutional value	179
4.1.	b) dignity as a “limit” to the discretion of the legislature (and to the explanation of rights)	181
4.2.	c) dignity as a balancing criterion	185
4.3.	d) dignity as a “source” of new rights	187
4.4.	e) dignity and the division of legislative attributions between State and Regions	195
5.	The right to a dignified existence as a (preliminary) right to be able to enjoy rights	200

III. THE FIGHT AGAINST POVERTY AS A DUTY OF PUBLIC AUTHORITIES. IN SEARCH OF THE FOUNDATIONS OF THE CONSTITUTIONAL RIGHT TO A DIGNIFIED EXISTENCE

1.	Is there a duty for public authorities in the fight against poverty?	205
2.	The concept of “poverty” and its specific translations	210
3.	The constitutional principles. The foundations of the right to a dignified existence	219
4.	The measures for fighting poverty. Hints	228

5. A renewed commitment to the welfare state, for the wellbeing of giraffes	243
<i>Bibliography</i>	249
<i>Abstract</i>	271